

- 20 dèmoni e gli animali e le piante tutte, salga allora al suo archetipo e a quel reale che è tanto piú vero e contempli lassù tutte queste cose esistenti in una natura spirituale ed eterna presso di Lui, in una coscienza e in una vita tutta loro propria e poi contempli il puro Spirito loro dominatore e la Sapienza instancabile e quella vita che è veramente tale sotto Satur-nus, il dio che è sazieta e nus (Spirito)!
- 21 Certo, Egli abbraccia in se stesso tutte le cose immortali, ogni spirito, ogni dio, l'anima intera, ferma, per l'eternità. A che poi dovrebbe cercar di cambiare, se Egli è beato? Dove mai si sognerebbe di trapassare, se ha tutto in sé? Intanto, Egli non cerca neppure di aumentare, essendo già perfettissimo. Perciò ancora, tutto ch'è in Lui è perfetto, a che Egli sia per ogni verso perfetto e non rechi in sé nulla che non sia tale; poichè non ha nulla, in se stesso, che non pensi: egli pensa, beninteso, non già come
- 22 uno che cerchi, ma come uno che possenga. Così, la beatitudine non gli viene d'accatto perchè Egli è già tutto, nell'eternità, è, intendo, la verace Eternità, della quale il tempo che scorre sull'Anima e la cinge è semplicemente una immagine, quel tempo che lascia cadere alcune cose per andare incontro a certe altre! Poichè cose perennemente nuove vorticano sull'Anima: una volta Socrate, un'altra volta un cavallo, uno qualunque degli esseri, insomma, senza inter-
- 23 ruzione. Lo Spirito, invece, è tutto; Egli serra in sé la universalità delle cose, immobilmente, allo stesso posto; ed Egli 'è', unicamente; e questo 'è' è sempre; il 'sarà' non ci sarà mai; ed anche nell' 'allora' Egli 'è', poichè non v'è neppure il 'passato': non vi è certo lì una qualche cosa che sia trascorsa, ma tutto vi persiste immobile, perpetuamente, poichè è identico ed ama, per così dire, che il suo
- 24 essere duri in quello stesso stato. Ma ogni singolo suo essere è Spirito, è Ente e il loro complesso è 'onnispirito' ed 'onniessere', mentre lo Spirito rende esistente l'Essere nel pensiero, l'Essere, da parte sua, per il fatto stesso ch'è
- 25 pensato, dà allo Spirito il pensare e l'esistere. Pure,